

**ENTE PARCO NATURALE DEL SASSO SIMONE E SIMONCELLO**  
**Provincia di Pesaro e Urbino**

*R*

**Determinazione del Responsabile del settore tecnico**  
**n. 52 del 02/09/2020**

**Det. Impegno**            **fornitura di materiale di ausilio al pascolo del Poligono Militare.**  
**Registro gen.**  
**Impegni Spesa:**

**N° 164**  
**del 02/09/2020**        **ditta Az. Agr. Brogialdi S.S. – Caprese Michelangelo (AR)**

**CIG: Z812E2468D**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO: Arch. Silvia Soragna**

**PREMESSO CHE:**

Una parte della superficie del Parco Naturale del Sasso Simone e Simoncello, pari a c.ca 1.500 ha, ricade nel Demanio dello Stato, destinato a Poligono Militare di Tiro Permanente di Carpegna. Tale area addestrativa che copre un'area complessiva pari a c.ca 2.500 ha, include anche una parte del territorio della Riserva Naturale del Sasso di Simone sita in Provincia di Arezzo.

L'area riveste una grande importanza naturalistico ambientale, non a caso, infatti è anche inclusa nei siti di Rete Natura 2000 come Zone di Protezione Speciale, di cui alla direttiva 79/409/CEE, e Siti di Importanza Comunitaria, di cui alla direttiva 92/43/CEE, istituiti dalle Regioni di rispettiva competenza, e gestiti dai relativi Enti gestori delle aree protette.

L'Ente Parco Naturale del Sasso Simone e Simoncello, insieme alla Provincia di Arezzo e al Ministero della Difesa (rappresentato dal Comando Militare Esercito "Marche"), in data 18/05/2012, hanno stipulato una Convenzione per la realizzazione nell'area del Poligono Militare di Carpegna, di attività ed opere per la conservazione, la valorizzazione e il recupero del patrimonio naturale, ambientale e archeologico, nonché di attività di fruizione naturalistica, di educazione, di formazione e ricerca scientifica.

Tale convenzione da seguito a quanto stabilito dal Disciplinare d'Uso dell'area addestrativa denominata "Poligono di Tiro Permanente di Carpegna" sottoscritto il 23.03.2005 da Regione Toscana, Regione Marche e il Comando RFC regionale "Marche" che, tra le altre pattuizioni, prevede la "concessione del co-uso del Patrimonio agricolo-forestale demaniale" ai due Enti Gestori delle aree protette su cui insiste il Poligono per la realizzazione di attività e interventi per conseguire le finalità sopra indicate.

La Convenzione subordina altresì l'utilizzazione del Patrimonio agricolo forestale, alla redazione di un Piano di Gestione denominato "Piano di Gestione del Complesso agroforestale del Sasso di Simone appartenente al Demanio Militare", descrittivo del quadro conoscitivo e delle specifiche attività da svolgere in forma coordinata tra i due Enti nelle aree di rispettiva competenza. Il Piano, è stato approvato dal Comando Militare Esercito Marche con nota prot. n. 3338 del 18/06/2014 e approvato dalla Comunità del Parco con Deliberazione n. 16 del 27.06.2014.

Al Piano di Gestione è seguita la stipula del Contratto di concessione in couso tra Ministero della Difesa, l'Ente Parco Naturale del Sasso Simone e Simoncello e la Provincia di Arezzo per l'utilizzo del patrimonio agricolo-forestale demaniale dell'area del Poligono Militare di Carpegna", registrata al repertorio n. 324 del 18.09.2014 del Ministero della Difesa Comando Militare Esercito "Marche" di Ancona.

Il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco con Deliberazione n. 26 del 29.04.2015, e la Comunità del Parco con Deliberazione n. 9 del 14.05.2015 approvano il Regolamento per l'esercizio delle attività di pascolo nel Poligono militare di Carpegna in relazione al Piano di Gestione del complesso agro forestale del Sasso di Simone appartenente al Demanio militare.

Il Regolamento succitato è stato disposto ai sensi dell'art. 21, comma 1 delle Leggi Regionali istitutive il Parco interregionale – rispettivamente L.R. Marche n. 27 del 02.08.2013 e L.R. Emilia Romagna n. 13 del 26.07.2013, secondo cui si possono prevedere regolamenti specifici di settore per singole materie o particolari ambiti territoriali del parco, predisposti e approvati secondo le modalità previste per il Regolamento generale.

Il Consiglio Direttivo dell'Ente parco con Deliberazione n. 33 del 14.05.2015 ha approvato la convenzione con la provincia di Arezzo per l'esercizio delle attività di pascolo nel Poligono Militare di Carpegna;

La Regione Toscana nell'ambito della riforma generale delle Province italiane, succede, nella stessa posizione della Provincia di Arezzo, nei rapporti derivanti agli atti sopra citati, a decorrere della pubblicazione sul BUR della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1308/2016 – supplemento al BUR Toscana n. 52 del 28.12.2016;

**PRESO ATTO** che il COMANDANTE del CME "Marche" con nota inviata al Ns. prot. n. 661 del 29/05/2017, trasmette l'esito del verbale della Conferenza dei Servizi ex art. 6, c.6 del DM 22/10/2009 tenutasi il giorno 16/05/2017 presso il Comando di Ancona, e rileva, evidenziando in proposito le prescrizioni riportate di seguito:

- *Il contratto di couso prevede esplicitamente che "le attività agro silvo pastorali devono essere effettuate su aree poste a conveniente distanza da quelle operative utilizzate in maniera più intensa e per attività a fuoco con impiego di munizionamento ed artifici esplosivi e meglio indicate nel piano di gestione alla tav. 6 (Carta degli interventi alle infrastrutture)"; pertanto, viste le reali attività effettivamente condotte all'interno dell'area ad uso esclusivamente militare indicate nella citata tav. 6, è evidente che queste siano riconducibili ad attività a connotazione "industriale", che sulla base di quanto stabilito all'art. 241 bis del D. Lgs. 152/2006, devono essere riferite alla colonna B - tabella 1 titolo V allegato 5 alla parte IV del citato disposto normativo;*
- *Disponibilità da parte dell'A.D. a rivedere i confini dell'area in argomento ridefinendo le zone maggiormente interessate dalle attività a fuoco (zone di schieramento mortai, di arrivo e partenza colpi mortai e di tiro con armi portatili). Tale ridefinizione sarà oggetto, a latere delle procedure previste dal DM 22/10/2009, di uno specifico studio da parte del Comando Militare Esercito "Marche" che sarà sottoposto a tutti gli enti locali aventi causa al fine di emendare congiuntamente il contratto di couso e il Piano di Gestione del complesso agro-forestale del Sasso Simone appartenente al demanio militare. Il rispetto delle attività di pascolo, nelle aree disponibili alle attività agro silvo pastorali in base alla citata rideterminazione delle aree ad uso esclusivo militare, sarà responsabilità esclusiva degli Enti Concessionari;*
- *Opportunità di integrare il Piano di caratterizzazione presentato con ulteriori 5 punti di campionamento "top soil" di cui 2 situati nella zona di arrivo colpi mortai (in coordinate da inserire a cura dell'Ente parco e dell'ARPAM) e 3 nella porzione dell'area attualmente indicata nella citata tav. 6 quale più intensamente utilizzata per attività addestrative sita al di fuori delle tre aree già indagate in sede di indagini preliminari (in coordinate da inserire a cura dell'Ente parco e dell'ARPAM);*
- (...)

CONSIDERATO che per la gestione del pascolo del poligono militare succitato si rende necessario, per garantire la stagione pascoliva 2020, acquistare n. 500 pali - paleria di legno di castagno per le chiudende del pascolo da apporre anche in relazione a quanto indicato nel piano di caratterizzazione succitato, di corretta fruizione delle aree anche da parte degli escursionisti, considerata la rete sentieristica esistente all'interno del poligono militare;

PRESO ATTO che per celerità ed economicità di fornitura del materiale occorrente per il pascolo è subito disponibile e a un prezzo concorrenziale, € 2,00/cad, presso la sede della azienda agricola

Brogialdi S.S. di Brogialdi Elisa e Brogialdi Floriano, loc. Trecciano, n. 338, 52033 Caprese Michelangelo (AR), P.I./C.F. 02071960518; che il materiale è stato reso immediatamente disponibile per conto degli allevatori autorizzati al pascolo componenti il Comitato Allevatori, ai sensi del Regolamento attuativo, al fine di proteggere gli animali in loco all'interno dell'area a pascolo;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, così come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 187/2010, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il pagamento della fornitura avverrà su conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e tramite strumenti di pagamento idonei ad assicurare la piena tracciabilità della transizione finanziaria; a tale scopo alla ditta aggiudicataria verrà inviato modulo di dichiarazione estremi c/c dedicato da ritornare compilato.

VISTO il vigente D. Lgs. 50/2016 in particolare l'art. 36 comma 2 lett. a) la possibilità del ricorso al sistema di affidamento diretto di lavori, forniture e servizi, adeguatamente motivato;

**RICHIAMATE** inoltre le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26, commi, commi 3 e 3 bis, della legge 488/99 in materia di acquisto di beni e servizi;
- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 22 comma 8 della legge 114/2014, dell'art. 1, commi 495 e 502 della legge 208/2015 e dall'art. 1, comma 1 della legge n. 10/2016, circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 1.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010;

**VALUTATO:**

- che si è reso necessario, effettuare un ordine per l'acquisto di materiale – pali di legno per chiudenda, in numero di 500, da disporre in loco per un importo pari a € 2,00/cad x 500 = € 1000,00 imponibili ed € 220,00 per Iva al 22% e quindi, per complessivi € 1.220,00;
- che i prezzi applicati sono congrui e vantaggiosi per l'Amministrazione;
- l'esiguità dell'importo della fornitura, inferiore a € 5.000,00 escluso onere Iva;
- che la fornitura in oggetto, corrispondente a quanto previsto, è stata richiesta dagli operatori del pascolo al fine di prendere provvedimenti urgenti ed immediati in relazione alla gestione del pascolo da condurre direttamente in loco;
- che l'affidatario si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.;
- Qual'ora l'affidatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 succitata per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'affidamento, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3;

**RICHIAMATA** la Deliberazione n. 6 del 30/06/2020 della Comunità del Parco con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione del parco per l'anno 2020 ed il Bilancio per il Triennio 2020/2022;

**Preso atto che le risorse disponibili per dare attuazione al servizio in oggetto sono presenti nel capitolo di bilancio C. 2020 al n. 9622/62 – PEG 2020;**

**VISTI:**

- il D. Lgs. n. 50/2016;
- il D. Lgs. 267/00, art. 107, e rilevato che nel caso di specie la competenza risulta ascrivibile al Responsabile del Settore arch. Silvia Soragna, per quanto prescritto dal provvedimento del Presidente prot. n. 17/2014 del 31.10.2014;

- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

## D E T E R M I N A

- 1) Di ritenere le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **di impegnare l'acquisto per le motivazioni espresse in premessa, di fornitura di n° 500 pali di castagno per chiudende di ausilio all'esercizio del pascolo all'interno del Poligono Militare, da acquisire alla azienda agricola Brogialdi S.S. di Brogialdi Elisa e Brogialdi Floriano, loc. Trecciano, n. 338, 52033 Caprese Michelangelo (AR), P.I./C.F. 02071960518, pari all'importo complessivo di € 1.220,00 incluso Iva al 22%, CIG Z812E2468D;**
- 3) **di dare atto che l'onere complessivo di € 1.220,00 incluso IVA, sia da reperirsi nei fondi del cap. di bilancio esercizio provvisorio 2018 che segue:**
  - cap. di bilancio 9622/62; € 610
  - cap. di bilancio 9622/66. € 610
- 4) di dare atto che la presente determina:
  - è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a cura del responsabile del servizio ragioneria;
  - va pubblicata all'albo pretorio di questo ente per 15 giorni consecutivi;
  - va inserita nel registro delle determinazioni, inclusi gli allegati, tenuto presso l'ufficio tecnico.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO  
(ARCH. SILVIA SORAGNA)





VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE  
ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA  
ai sensi dell'art.153, comma 5, e dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000

Carpegna ..... - 3 SET 2020 .....

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO  
(Dr. Gianfranco Soriani)



---

---

N. ...63..... Del Registro delle  
PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal ..... 07 SET 2020 ..... al ..... 02/10/2020 .....

Data ..... 17 SET 2020 .....



Il Responsabile delle pubblicazioni  
(Il RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Rita Nanni)